



MARIA CLAUDIA BERGANTIN

soprano torinese, è figlia d'Arte (il nonno materno era musicista di Casa Savoia, la mamma pianista e il padre pittore).

Si diploma brillantemente in canto presso il Conservatorio di Torino sotto la guida di Elio Battaglia e, sempre con lo stesso maestro, segue i Corsi sul "Lied Tedesco" sia ad Acquasparta (Terni) che presso l'Accademia Musicale Pescaresc.

Si perfeziona in canto lirico (con Elisabeth Schwarzkopf presso il Mozarteum di Salisburgo e con Jorg Demus), nella liederistica tedesca (con Elly Ameling e Irwin Gage), nei Lieder (con la cantante olandese Mariette Nollen presso l'Accademia Europea Tedesca di Montepulciano, Siena), nei Lieder e l'opera (con la cantante ungherese Vera Rózsa), in musica da camera (con Pier Narciso Masi, Konstantin Bogino e Bruno Canino) e in musica contemporanea (con Luisa Castellani presso i corsi AFOS della Fondazione "Arturo Toscanini" di Parma). In duo

con la pianista Raffaella Zagni si diploma in musica da camera con il massimo dei voti e menzione speciale presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola sotto la guida di Pier Narciso Masi e studia successivamente con Kostantin Bogino presso l'Accademia Clodiense di Alto Perfezionamento.

Vince numerosi Concorsi Nazionali ed Internazionali e svolge intensa attività concertistica. È ospite invitata a: Festival di Salisburgo insieme al Maestro Jörg Demus, Teatro Regio di Torino, Teatro di Busseto, Accademia Filarmonica di Bologna, Festival Internazionale di Misano Adriatico, Asolo Musica, Festival di Paško Ljeto (Croazia), Festival Arte Donna di Venezia, Festival Internazionale di pianoforte "Città di Rimini", Festival Internazionale di Musica da Camera di Udine. Effettua tournée in Kazakistan ed in altre città europee. Canta a Torino le prime esecuzioni assolute di alcune composizioni di Artur Honegger in occasione del centenario della nascita del Compositore.

Debutta ne "Il Cavaliere della Rosa" di Richard Strauss (Teatro Regio di Torino), ne "I Lombardi alla Prima Crociata" di G. Verdi (Teatro di Busseto), ne "La serva padrona" di Pergolesi nel ruolo della protagonista Serpina e in "Un ballo in maschera" di Verdi nel ruolo di Oscar.

Scrivendo di lei Jörg Demus: " ...Maria Claudia Bergantin è una delle rare cantanti italiane che possiedono l'arte vocale italiana e tedesca. Molto raramente si ascoltano i Lieder di Schubert e di Schumann con una tale comprensione e perfezione vocale da un'artista italiana. Anche la voce - un soprano lirico - è molto calda ed estesa, non avrebbe problemi a cantare sia in mezzo sia in soprano spinto e la posso raccomandare vivamente soprattutto per opere cameristiche (musica antica italiana) ed opere cameristiche tedesche (Haydn e Mozart) e - cosa molto rara - per il Lied tedesco."